



The Sunset Limited

Niente è mai bianco o nero.

Un film di Tommy Lee Jones con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones.

Genere Drammatico durata 91 minuti. Produzione USA 2011.

Tommy Lee Jones dirige e interpreta questo film accanto a Samuel L. Jackson.

Tratto da mymovies.it

Due estranei, senza punti in comune tra loro, si confrontano drammaticamente. Il Bianco e il Nero sono senza nome, distinti solo dal colore della pelle. Sono chiusi in casa e discutono, si scontrano sul significato delle sofferenze umane e sull'esistenza di Dio.

"Sunset Limited" è il treno della metropolitana di New York: il professore universitario Tommy Lee Jones aspettava sui binari di venirne investito, quando le grosse mani nere dell'ex carcerato Samuel L. Jackson lo avevano afferrato e strappato a morte sicura. Ma tutto ciò è solamente il prologo, non rappresentato, del nuovo film diretto e interpretato da Jones, prodotto dalla pay-tv americana HBO.

Il film-tv, tratto dal testo del Premio Pulitzer Cormac McCarthy (autore anche dei romanzi che hanno generato i film 'The Road' e 'Non è un paese per vecchi'), è un flusso inarrestabile e avvincente di dialogo tra i due personaggi e si svolge interamente all'interno di una cucina, intorno a un tavolo, dove siedono il Bianco e il Nero. Al centro del tavolo, una vecchia Bibbia che accende la fede dell'evangelista Jackson (l'ex detenuto esalta la vita e afferma di aver ascoltato la voce di Dio). Ma il Bianco resiste, opponendo la deriva della sua delusione e della sua depressione di uomo di cultura che non crede più in nulla.

Spirituale, emotivo, profondamente religioso, il Nero; irriducibile picconatore di qualsiasi ragion di vivere, il Bianco. Entrambi sostengono con passionale vigore le loro convinzioni nel tentativo di una reciproca conversione, dando vita a un duello filosofico-esistenziale senza esclusione di colpi dialettici. Un linguaggio estremamente moderno esprime due opposti punti di vista a confronto, che si interrogano sulle grandi questioni: la vita, la morte, la fede, il futuro dell'umanità. E il duello verbale tra i due uomini prosegue, serrato e veloce, tra picchi di comicità e abissi di disperazione, spinto dall'incalzare sanguigno del Nero e dall'equilibrisimo a occhi chiusi sui precipizi del nulla del Bianco. Strategica, inoltre, è la porta del piccolo appartamento, cui il Bianco si appoggia, sfiancato. Forse, è un simbolo, ma certamente è un elemento fisico. E ciò che rivela è che è chiusa, probabilmente con varie mandate. La porta sta a significare che non c'è via d'uscita. Ed è inutile anche cercare approdi, o risposte, nel confronto esistenziale di McCarthy, portato godibilmente sullo schermo da Tommy Lee Jones, affiancato eccellentemente da Samuel L. Jackson. Piuttosto, a riproporsi (per i personaggi e per il pubblico) è solo e sempre l'interrogativo su che cosa li (ci) tenga lontani dal loro (nostro) "Sunset Limited".

Per riflettere

Tratto dal romanzo di Cormac McCarthy, il film è un confronto duro, "qoheletiano", dove i due protagonisti Tommy Lee Jones e Samuel L. Jackson si scontrano. Forte è la tentazione dell'abisso e del nulla.